



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



*PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1
- Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio*



GAL Colline Salernitane

**ECCELLENZE TERRITORIALI E SAPERI LOCALI PER UNO
SVILUPPO SOSTENIBILE: *VERSO LA NUOVA STRATEGIA
DELL'AREA LEADER PICENTINI***

PROPOSTA PROGETTUALE DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Strategia di Sviluppo Locale

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



*PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1
- Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio*

Sommario

1	Premessa.....	2
2	Richiami al ruolo del GAL.....	2
3	Approccio metodologico	4
4	Il contesto territoriale di riferimento della SSL	5
5	Preparazione della SSL: le attività propedeutiche	7
5.1	Attività di animazione del territorio	7
5.2	Studi sull'area Leader di riferimento	9
6	Preparazione della SSL: i risultati	10
6.1	L'indagine territoriale	10
6.2	I risultati, in itinere, dell'attuale SSL 2014 - 2020.....	14
6.3	L'Analisi SWOT	16
7	La proposta di SSL.....	19
7.1	Tema centrale	19
7.2	Filiera legno.....	20
7.3	Contratto di fiume	21
7.4	Rural Empowerment Lab	22
7.5	Cammino dei Picentini	24
8	Divulgazione della proposta SSL.....	25



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

1 Premessa

Il presente documento ha lo scopo rendere noti a tutti gli interessati ed alle P.A. i risultati dell'attività svolta dal GAL Colline Salernitane per la progettazione della proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) per l'area LEADER "Picentini", a norma del nuovo quadro giuridico, in risposta al Bando della Regione Campania, approvato con Decreto Dirigenziale n. 358 del 23/09/2022, inerente alla Tipologia di intervento 19.1.1 "Supporto Preparatorio.

L'obiettivo specifico dell'attività svolta dal GAL è stato quello di realizzare la sensibilizzazione e consultazione del territorio, il coinvolgimento degli attori locali ed in generale di tutte le parti interessate, la predisposizione di studi di fattibilità ed analisi territoriali, la progettazione di massima della futura Strategia di Sviluppo Locale (SSL), in modo da attuare le basi per la prossima Programmazione 2023-2027

Le suddette attività sono state svolte nel periodo da fine settembre 2022 a tutto maggio 2023.

2 Richiami al ruolo del GAL

Il programma LEADER, nasce con lo scopo di agevolare gli operatori locali a valorizzare le potenzialità del territorio con il fine di favorire uno sviluppo sostenibile che, nel rispetto dell'ambiente, conduca a migliorare il livello socio-economico delle zone rurali della Comunità Europea.

Il LEADER, anche nella prossima fase di programmazione 2021-2027, come nelle precedenti fasi, continuerà a sostenere lo sviluppo delle aree rurali attraverso un approccio territoriale (basato sulle risorse locali e l'elaborazione di SSL integrate, multisetoriale e innovative) e bottom-up.

In particolare, i soggetti titolari della programmazione dal basso sono i gruppi di azione locale (GAL), costituiti da un insieme di componenti pubbliche e private, espressioni di un



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

determinato territorio. Questi soggetti hanno, in primis, il compito di elaborare la strategia di sviluppo e sono responsabili della sua attuazione.

I GAL sono, quindi, legittimati per legge europea (art.32 reg. UE 1303/13) a programmare e gestire uno sviluppo integrato e multisettoriale a livello comunitario tramite lo "sviluppo locale di tipo partecipativo".

Nello specifico, la mission del GAL Colline Salernitane è la gestione dei fondi comunitari destinati allo sviluppo dell'area rurale di propria competenza, tramite la realizzazione degli interventi previsti e finanziati dalla programmazione CLLD "Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo" LEADER.

Il GAL Colline Salernitane ha il compito di elaborare Strategie di Sviluppo Locale condivise e partecipate coinvolgendo gli attori socio-economici del territorio sia pubblici che privati. In particolare, attraverso l'attuazione della SSL, il GAL intende promuovere la crescita competitiva delle imprese insediate sull'area e sostenere la riqualificazione delle testimonianze più caratteristiche del patrimonio architettonico e paesaggistico locale.

IL Colline Salernitane svolge, inoltre, attività di sostegno, assistenza e supporto tecnico allo sviluppo locale eco-compatibile (mediante sia la presentazione e attuazione di programmi integrati di sviluppo locale e rurale nonché mediante lo svolgimento di programmi tecnico-formativi alle collettività rurali), sia ai proponenti di progetti innovativi di sviluppo che ad attività esistenti, attraverso la gestione di aiuti comunitari, nazionali e regionali (tra cui, ma non solo, quelli LEADER) per investimenti significativi per la comunità rurale, nei settori della cultura e del turismo rurale, della valorizzazione, della trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole e silvicole locali, dell'artigianato, della piccola e media impresa e dei servizi zionali.

In conclusione, il GAL Colline Salernitane si pone quale Agenzia di sviluppo territoriale al fine di favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali e per svolgere tale attività al meglio delle sue potenzialità si è dotata di certificazione ISO 9001:2015, rilasciata dalla società di Certificazione TUV THURINGER Italia, recentemente rinnovata anche il per triennio 2023 - 2026.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

3 Approccio metodologico

Il GAL Colline Salernitane ha guidato gli attori del territorio attraverso un percorso di progettazione partecipata arrivando alla stesura della proposta progettuale di Strategia di Sviluppo Locale.

Il percorso partecipato che è stato realizzato ha richiesto l'applicazione di una metodologia che consenta di governare il cambiamento nei territori locali e che si poggia sui seguenti elementi cardine:

1. **Approccio ascendente** - L'approccio ascendente (dal basso verso l'alto, bottom - up) rappresenta la linea guida dell'operato del GAL, nel cui ambito i soggetti locali sono considerati i migliori esperti dello sviluppo del proprio territorio. Questo approccio ascendente implica che la comunità e gli attori locali possano contribuire a definire un percorso di sviluppo per la rispettiva zona, in linea con i propri bisogni, aspettative e programmi. La scelta di un approccio collettivo e partecipato consente a tali soggetti di diventare protagonisti del futuro della propria zona. Essi partecipano al processo decisionale relativo alla strategia locale e alla scelta delle priorità da attuare.
2. **Approccio territoriale** - Lo sviluppo locale di tipo partecipativo richiede in un unico approccio che coniughi territorio, partenariato e strategia di sviluppo. Il territorio costituisce la base per la creazione del partenariato e della strategia a livello locale, costruendo una visione positiva di ciò che potrebbe essere sostenuto e sviluppato da un'attiva collaborazione tra portatori di interesse locali.
3. **Partenariato locale** - Il partenariato locale per lo sviluppo territoriale si avvale di uno strumento di governance specifico e strutturato: il GAL. Il coinvolgimento con diverse forme nel partenariato fa sì che gli stakeholder, un tempo "beneficiari" passivi delle politiche, diventino agenti e partner attivi dello sviluppo del proprio territorio.
4. **Una Strategia integrata e multi-settoriale** - lo sviluppo locale di tipo partecipativo è attuato attraverso una Strategia di Sviluppo Locale integrata e multi-settoriale che sia in grado di realizzare un reale impatto locale, favorendo le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, per sfruttarne i potenziali effetti moltiplicatori.
5. **Collegamento in rete** - La creazione di reti è un aspetto cardine dell'essenza stessa dei GAL e del loro funzionamento. Il GAL Colline Salernitane è una rete di partner locali che promuove, con la propria strategia e le proprie attività, collegamenti e sinergie tra attori locali ed altre figure all'interno del sistema di sviluppo del territorio. I vantaggi del collegamento in rete che sono già stati sperimentati vanno ben oltre



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

questa dimensione territoriale: le reti locali, nazionali e internazionali sono diventate infatti sempre più importanti nel connettere persone, luoghi e azioni in ambito rurale.

6. Innovazione - La ricerca e la promozione di soluzioni nuove e innovative per rispondere ai problemi locali o per cogliere le opportunità esistenti sono un elemento centrale dell'azione del GAL Colline Salernitane.
7. Cooperazione - La cooperazione inter-territoriale e transnazionale conferisce una dimensione più ampia allo sviluppo locale. La cooperazione integra l'elemento della creazione di reti, coinvolgendo gli attori locali nel lavorare di concerto con altri soggetti di altri territori, consentendo di affrontare nuove prospettive, importando ed esportando approcci di successo e buone pratiche.

4 Il contesto territoriale di riferimento della SSL

Il territorio interessato dal GAL Colline Salernitane, in accordo con il documento "PSP 2023 – 2027 CSR CAMPANIA - Analisi di contesto per la territorializzazione dell'intervento SRG 06 – LEADER" – "Area Leader _Picentini" -, si estende dalla fascia collinare della zona costiera alla catena dei Monti Picentini e comprende 10 comuni collinari e medio-collinari: Comune di Acerno, Comune di Castiglione del Genovesi, Comune di Giffoni Sei Casali, Comune di Giffoni Valle Piana, Comune di Montecorvino Rovella, Comune di Olevano Sul Tusciano, Comune di San Cipriano Picentino, Comune di Montecorvino Pugliano, Comune di San Mango Piemonte e Comune di Bellizzi, ricompresi nell'STS A7 sistema a dominante naturalistica del PTR.

Il territorio presenta un sistema paesaggistico di notevole rilievo che racchiude nello spazio di pochi chilometri, zone collinari e di montagna di grande pregio, rappresentando una enorme ricchezza testimoniata dalla presenza del Parco Regionale dei Monti Picentini nel quale ricadono otto dei dieci comuni afferenti al GAL, e l'inserimento di aree nella Rete Natura 2000. Al suo interno si rinvencono significative emergenze naturalistiche: Oasi WWF Monte Accellica e Aree Rete Natura 2000, nel cui ambito è situata la ZPS IT 8040021 "Picentini" che si estende per circa 63.700 ettari. Il territorio del GAL rientra nel sito ZPS per circa il 62,04% (pari a 20.332 ettari) e nei seguenti Siti ZSC per il 47,89% (pari a 15.694 ettari):



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

IT 8050027 Monti Mai e Monte Monna, IT 8040009 Monte Accellica, IT 8040011 Monte Terminio, IT 8040010 Monte Cervialto e Montagnone di Nusco, IT 8050052 Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boscariello e Vallone della Caccia di Senerchia.

All'interno dell'area di competenza del GAL sono presenti tre comuni con territorio classificato totalmente montano, tre classificati come parzialmente montani e cinque classificati non montani. Sei dei dieci comuni sono quindi identificati come "zone svantaggiate" ai sensi dell'articolo 32 del Reg. UE 1305/2013 e dell'articolo 18 del Reg. UE 1257/1999, in quanto parzialmente o totalmente montani.

I comuni costituenti il GAL riferiscono alle Macroaree B, C e D, secondo la seguente distribuzione:

- Macroarea C- Aree rurali intermedie: comuni di: Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte;
- Macroarea D- Aree rurali con problemi di sviluppo: comuni di: Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana;
- Macroarea B – Bellizzi.

L'area territoriale di riferimento si estende su un'area di 335,8 km², rappresentando approssimativamente il 7% dell'intero territorio provinciale.

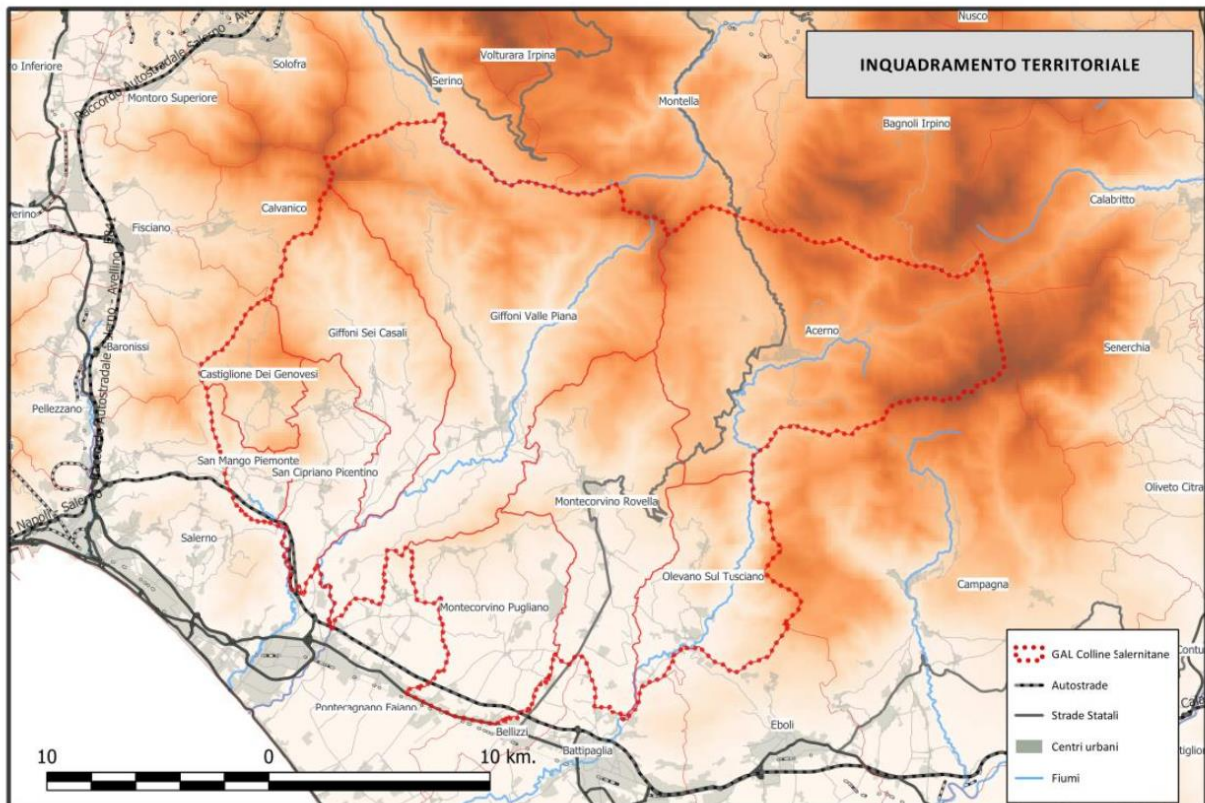


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Segue inquadramento territoriale.



5 Preparazione della SSL: le attività propedeutiche

5.1 Attività di animazione del territorio

Il GAL Colline Salernitane ha svolto un'intensa attività di animazione per raccogliere le esigenze del territorio ai fini della preparazione della Strategia di Sviluppo Locale.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

L'animazione ha coinvolto la comunità locale nella definizione degli obiettivi e delle priorità per lo sviluppo locale, incoraggiando la partecipazione attiva dei cittadini e delle organizzazioni locali. In particolare, ha promosso e organizzato incontri e focus group con le organizzazioni locali, le imprese, i cittadini e i rappresentanti delle istituzioni, al fine di raccogliere informazioni sulle esigenze del territorio e le opportunità di sviluppo.

Nel dettaglio, gli incontri realizzati (n. 11), ampiamente documentati sono riportati nella seguente tabella:

Luogo di svolgimento	data	ore
COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	03/10/2022	19.00
COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO - SEDE BIVIO PRATOLE, ANCHE INFO POINT DEL GAL	10/10/2022	19.00
COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO - PALAZZO DELLE CULTURE	21/10/2022	18.30
COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	27/10/2022	17.30
COMUNE DI ACERNO, ANCHE INFO POINT DEL GAL	29/10/2022	18.00
GAL COLLINE SALERNITANE PER COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	16/12/2022	11.00
GAL COLLINE SALERNITANE PER COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	19/12/2022	17.30
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	24/01/2023	17.00
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	01/02/2023	18.00
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	02/03/2023	18.00
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	06/03/2023	18.00
COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO	14/03/2023	18.00



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Il GAL Colline Salernitane, al fine di dare adeguate enfasi all'attività di animazione (e poi di divulgazione), ha acquisito la collaborazione di media partner con adeguata visibilità nel territorio. In particolare, sono stati attivati i seguenti servizi:

- Servizio di supporto televisivo – tv digitale terrestre
- Servizio di supporto radiofonico
- Servizio di supporto televisivo – web tv

5.2 Studi sull'area Leader di riferimento

Il GAL, anche avvalendosi del supporto specialistico di un operatore previamente selezionato, ha realizzato uno studio statistico inerente agli aspetti Economici, Ambientali e Socio culturali dell'intera area Leader "Picentini", come delineata nei paragrafi precedenti. In particolare, l'indagine è stata estesa al Comune di Bellizzi (Macroarea B), oltre ai Comuni già facenti parte del GAL. Inoltre, si è inteso estendere alcune indagini statistiche e valutazioni anche al Comune di Pontecagnano Faiano nell'ottica delle opportunità strategiche emerse sul campo dall'ascolto degli stakeholder.

Sulla base dei dati disponibili da fonti statistiche verificabili (ISTAT, in primis), è stato rilevato l'andamento dei principali indicatori dal 2001 al 2022. La rilevazione ha riguardato, specificatamente, il trend 2001/2011, 2011/2018 e 2011/2022.

Inoltre, lo studio del territorio è stato arricchito con le rilevazioni empiriche derivanti da indagini sul campo attraverso, prevalentemente, due canali:

- un questionario inoltrato ai principali destinatari delle misure agevolative del GAL;
- interviste / rilevazioni a valle degli eventi di animazione di cui al paragrafo precedente;
- ascolto dei dipendenti / consulenti del GAL per rilevare ed elaborare le informazioni / dati inerenti all'attuazione dell'attuale SSL.

Infine, il GAL si è avvalso di supporto specialistico per elaborare tutte le informazioni / dati derivanti dal suddetto studio, per progettare la nuova strategia e gli studi di fattibilità inerenti alle principali azioni inserite nella Strategia stessa.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

6 Preparazione della SSL: i risultati

6.1 L'indagine territoriale

Nel corso degli ultimi dieci anni nel territorio di riferimento sono stati osservati due macro tendenze nella dinamica della popolazione: una lieve riduzione del numero di residenti e un significativo invecchiamento della popolazione.

La popolazione residente totale nell'area di riferimento è di 72.773 abitanti nel 2022 (fonte ISTAT), contro i 73.170 abitanti rilevati nel 2011 (fonte ISTAT). La densità abitativa nel 2022 è pari a 216,72 abitanti per chilometro quadrato.

La dinamica della popolazione complessiva osservata nel periodo compreso tra il 2011 e il 2022 evidenzia una contrazione più ridotta nell'area di riferimento rispetto al contesto provinciale, regionale e nazionale.

Andamento demografico	Variazione % 2011-2022
Popolazione GAL Colline Salernitane	-0,5%
Popolazione Provincia di Salerno	-2,6%
Popolazione Regione Campania	-2,5%
Popolazione Italia	-1,5%

Fonte: ISTAT

La distribuzione per fasce di età della popolazione ha subito nel corso degli ultimi 10 anni variazioni rilevanti. L'analisi della struttura per età della popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. Nel territorio di riferimento la popolazione adulta nel periodo 2011 – 2022 ha mantenuto sostanzialmente la propria consistenza, mentre la fascia giovane si è contratta significativamente e quella anziana è cresciuta. Nelle tabelle sottostanti sono evidenziati tali trend a livello di singolo comune, che consentono di individuare dinamiche peculiari sull'invecchiamento della popolazione.

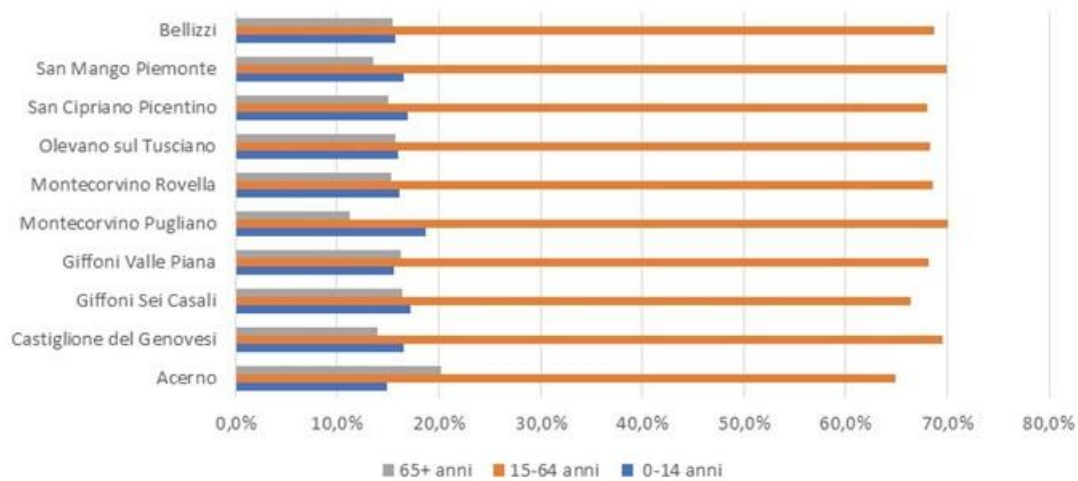


Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*

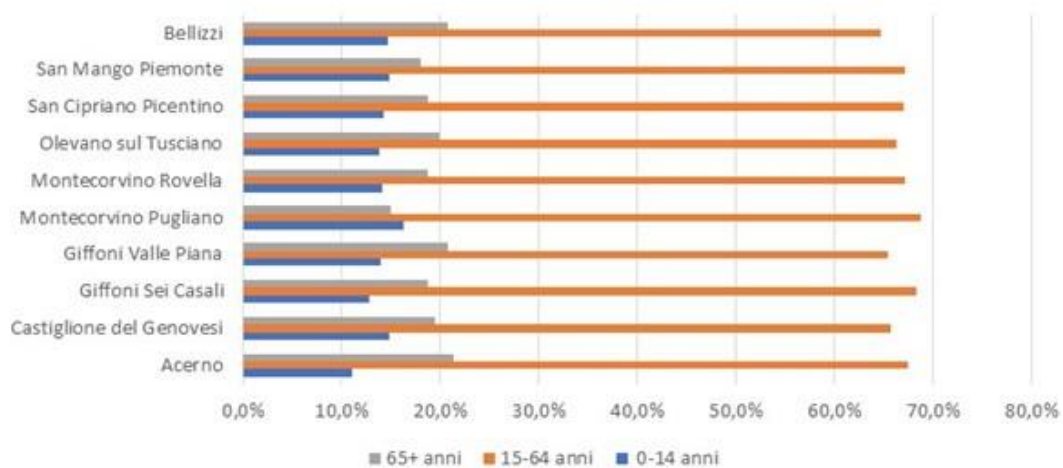


PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Distribuzione della popolazione per classi di età
(fonte ISTAT 2011)



Distribuzione della popolazione per classi di età
(fonte ISTAT 2022)



Dall'analisi comparata degli istogrammi, si può notare una distribuzione uniforme della popolazione per la fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni, con variazioni leggere ma non



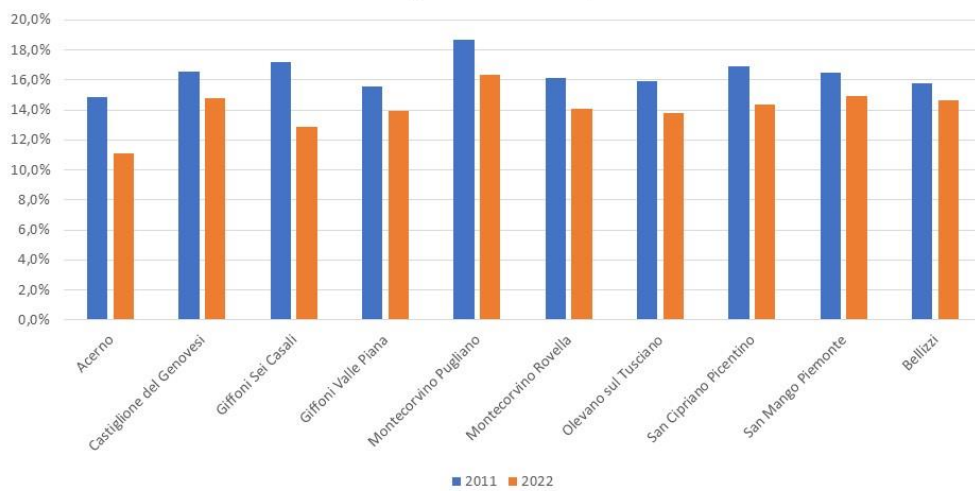
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe
nelle zone rurali



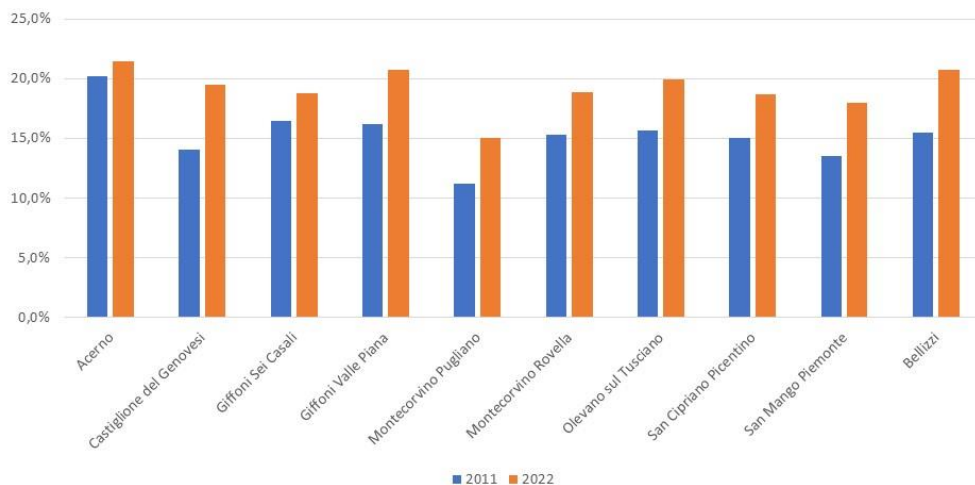
PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

significative. Tuttavia, rispetto al periodo precedente, si nota una maggiore eterogeneità e negatività per la popolazione sopra i 65 anni.

Andamento per classe di età <14 anni
(fonte ISTAT 2022)



Andamento per classe di età +65 anni
(fonte ISTAT 2022)



Gli occupati nell'area di riferimento ammontano nell'anno 2020 (fonte ISTAT) a 10.290 unità.



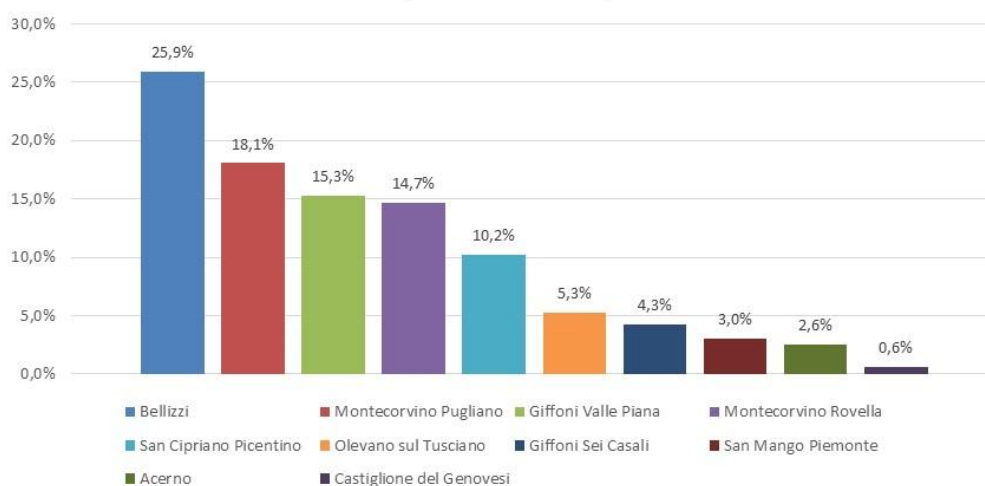
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



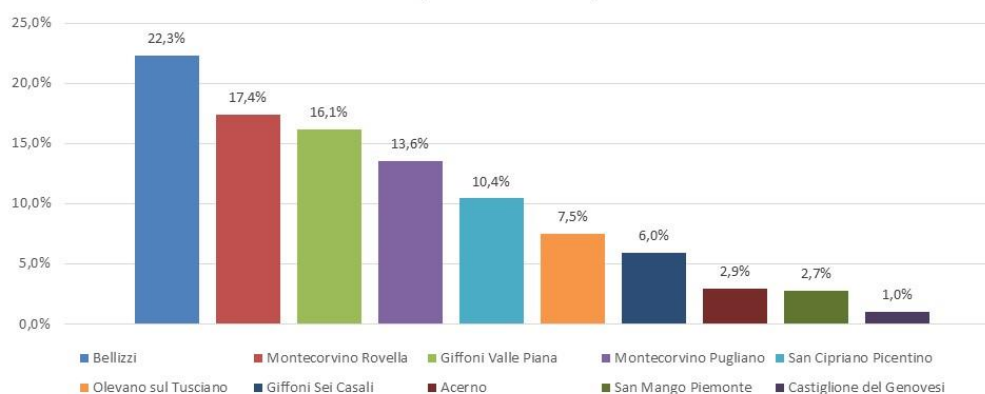
PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Le unità locali delle imprese presenti sul territorio di riferimento ammontano a circa 4.200 e nelle tabelle seguenti sono descritte le loro distribuzioni rispetto ai 10 Comuni dell'area GAL.

Percentuale di addetti (valore medio annuo)
(fonte ISTAT 2020)



Percentuale di imprese attive (valore medio annuo)
(fonte ISTAT 2020)





Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

6.2 I risultati, in itinere, dell'attuale SSL 2014 - 2020

La Strategia di Sviluppo Locale 2014 – 2020, in corso di attuazione, ha già consentito di consolidare alcuni importanti risultati, tra i quali:

- oltre 45 progetti per la nascita / consolidamento di nuove imprese giovanili, ricambio generazionale, in agricoltura e nei settori extra – agricoli (es. turismo, ristorazione, servizi innovativi per lo sviluppo locale, ecc.), con una conseguente creazione di nuova occupazione diretta ed indiretta e investimenti per oltre 2.500.000,00 euro (rif. T.I. 4.1.2, 6.1.1. e 6.2.1);
- n. 13 progetti finalizzati alla creazione e allo sviluppo (es. innovazione, rafforzamento, transizione ecologica, diversificazione, ecc.) di imprese agricole con la programmazione di nuovi investimenti produttivi per circa 1.000.000,00 euro (rif. T.I. 4.1.1 e 6.4.1.);
- n. 6 progetti di sviluppo agrituristico del territorio picentino, che contribuiranno in modo concreto a rafforzare la capacità recettiva turistica del nostro territorio (rif. T.I. 6.4.1.);
- n. 8 partenariati per lo sviluppo di progetti di cooperazione tra imprese finalizzati alla predisposizione di offerte turistiche integrate, alla valorizzazione di innovazioni nell'agricoltura, al consolidamento di filiere produttive / commerciali e alla promozione di forme di agricoltura sociale (rif. T.I. 16.1.1 az.1, 16.1.1 az.2, 16.4.1. e 16.9.1 az.b);
- n. 7 progetti presentati da Enti del territorio per il sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni e infrastrutture turistiche (rif. T.I. 7.5.1). In merito, si evidenzia anche che la T.I. 7.5.1, fase transitoria, rappresenta l'unico bando ancora aperto (dotazione finanziaria di circa 500.000,00 Euro), con scadenza al 31 maggio p.v., per cui è ragionevole ritenere che vi saranno altri progetti da istruire e finanziare.
- n. 3 progetti finalizzati a sostenere le attività di informazione e promozione / valorizzazione svolte dalle associazioni di produttori delle produzioni certificate, con marchi collettivi comunitari ricadenti nel territorio del GAL (rif. T.I. 3.2.1);
- n. 1 progetto per investimenti destinati ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (T.I. 8.5.1c).



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Nell'ambito del Rural Innovation Hub, il GAL sta realizzando un'intensa azione di informazione rivolta alla comunità locale inerente alle opportunità dell'attuale SSL (si citano, n. 26 workshop, n. 22 incontri pubblici, n. 21 focus group, aggiornamenti via Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube, Instagram, n. 6 pubblicazioni del periodico cartaceo "Diamo conto" nonché attività di divulgazione su televisioni, radio e quotidiani locali). Inoltre, nel RIH si stanno "incubando", tra gli altri, i seguenti soggetti / progetti:

- CAMMINO DEI PICENTINI, già inserito sul portale <https://viaggio.italia.it/> tra i cammini italiani riconosciuti dal Ministero, finalizzato a creare un elemento aggregante delle tante emergenze territoriali di cui ogni comune aderente al GAL, spesso in modo incoerente, ha da sempre rivendicato come proprio elemento di attrattiva turistica. Il progetto nasce dall'idea di fondo, certamente non nuova ma finora carente in termini di concretezza, che un territorio rurale, nel suo essere marginale di default, non può essere realmente attrattivo da punto di vista turistico, soprattutto per intercettare i grandi flussi, se non è in grado di presentarsi in maniera integrata, sia dal punto di vista delle esperienze che dei servizi recettivi.
- DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ NOCCIOLA DI GIFFONI IGP, con lo scopo di realizzare interventi di raccordo tra imprese, enti pubblici e società civile per promuovere lo sviluppo del territorio e dei suoi sistemi produttivi, con particolare riferimento alla "Nocciola di Giffoni IGP" (prodotto pivot), in coerenza ed in sinergia con le altre produzioni agroalimentari di qualità del territorio (es. olio, castagne, vino, mela annurca, piccoli frutti e prodotti del sottobosco, ecc.) nonché con le tradizioni e le produzioni di qualità del del territorio riconosciute, o in corso di riconoscimento ai sensi della normative vigente.
- CONTRATTO DI FIUME, con focus sul sotto-bacino idrografico del "Picentino", per coordinare e realizzare interventi finalizzati alla riduzione dell'inquinamento delle acque e la salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi nonché al miglioramento della fruizione turistico-ambientale dei contesti territoriali interessati.
- RURAL EMPOWERMENT LAB DELLE COLLINE SALERNITANE PER L'OCCUPABILITA' IN AMBITO DELLE FILIERE AGROALIMENTARE ED AGROFORESTALE che si sostanzia nella creazione di una piattaforma dove imprenditori, con il desiderio di innovare (anche dal punto di vista sociale e ambientale) le proprie imprese e i territori nei quali sono



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

insediati, possano lanciare sfide aziendali (challenge) rivolte a giovani, e/o dove questi ultimi possano implementare una sorta di «catalogo di soluzioni innovative e previamente validate» per le aziende. Tale piattaforma vuole, in generale, favorire occasioni di incontro, scambio di idee e know-how, tra gli attori del mercato del lavoro in ambito agroalimentare e forestale.

Il GAL ha stipulato, anche, una convenzione con l'Università di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Civile, Laboratori di Tecnica e Pianificazione Urbanistica e Territoriale, per implementare approcci innovativi sia a livello di definizione della SSL che nella fase di attuazione della stessa, anche in collaborazione scientifica con il suddetto Rural Innovation Hub. In tale ottica, è stato pure sottoscritto un Accordo Quadro con n. 3 GAL (Terre di Pregio Lazio, Maiella verde Abruzzo, Alto Molise) e n. 4 Atenei (Università di Tor Vergata Lazio, Università di Teramo Abruzzo, Università del Molise ed Università di Salerno).

Inoltre, il GAL ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione con il Dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Odontoiatria "Scuola Medica Salernitana" dell'Università di Salerno, per favorire la diffusione della conoscenza scientifica e della ricerca applicata con riferimento, in particolare, alla corretta alimentazione, agli stili di vita, alla cultura del cibo come fattore di prevenzione delle malattie metaboliche, cardiovascolari e degenerative e del benessere della persona (nutraceutica).

In aggiunta, nella consapevolezza che l'apprendimento tra i GAL, all'interno di uno Stato membro o tra diversi Stati membri, su temi specifici inerenti allo sviluppo di nuove competenze per il lavoro, sia uno strumento essenziale, è stata costituita l'associazione nazionale tra GAL, denominata SCUOLA ITALIANA DI SVILUPPO LOCALE, aperta anche ai professionisti ed esperti che operano sui temi dello sviluppo locale, che ha sede legale proprio presso il GAL Colline Salernitane.

6.3 L'Analisi SWOT

Attraverso l'analisi di contesto e la fase di ascolto del territorio è stata condivisa l'analisi dei punti di forza, debolezza, minacce ed opportunità dell'area di riferimento, per descrivere un quadro di riferimento per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Punti di forza

1. Patrimonio forestale demaniale disponibile per una gestione sostenibile e circolare delle foreste;
2. Presenza di produzioni agroalimentari di qualità certificata (Nocciola di Giffoni IGP, Olio DOP Colline Salernitane, Mela Annurca Campana IGP, Vino Colli di Salerno IGT);
3. Presenza di percorsi turistici (cfr. Cammino dei Picentini) con accreditamento nazionale e candidato ad altri riconoscimenti;
4. Presenza di popolazione giovane, che può essere formata per intercettare opportunità di innovazione e sfide aziendali;
5. Presenza di progettualità e strutture (es. Giffoni Film Festival), con richiamo e visibilità nazionale ed internazionale;
6. Presenza di risorse idriche e fluviali di rilievo regionale (Fiume Picentino);

Punti di debolezza

1. Assenza di politiche / programmi pubblici e di investimenti privati per la gestione sostenibile e circolare delle foreste;
2. Dispersione del valore inerente alle produzioni agro-alimentari di qualità per mancanza di un reale processo associativo e di distretto e di mercati interni di sbocco;
3. Mancanza di un'offerta di servizi turistici integrati e in linea con gli attuali standard di mercato e competitivi;
4. Imprese ancora poco propense all'innovazione;
5. Atavica mancanza di dialogo tra gli stakeholder e di messa a sistema delle eccellenze;
6. Parziale "abbandono" delle risorse fluviali e mancato sfruttamento delle stesse per attivare dinamiche di sviluppo economico; rete stradale minore non sempre in buone condizioni;

Opportunità

- A. Ruolo del GAL quale "Agenzia di sviluppo locale" chiaramente percepito dagli stakeholder;
- B. Presenza di progettualità di sistema avviate e da potenziare (es. Cammino dei Picentini, Contratto di Fiume Picentino e DAQ Nocciola di Giffoni IGP);
- C. Estensione del territorio del GAL verso il Comune di Bellizzi per ampliare l'offerta identitaria territoriale e le relazioni con i grandi agglomerati urbani in una logica di



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

- turismo di prossimità, maggiore connessione con le grandi vie di comunicazione e con l'Aeroporto Salerno Costa d'Amalfi;
- D. Possibilità di comprendere aree di confine, appartenenti alla Macroarea A, quali Pontecagnano Faiano, per mettere a sistema asset turistici (es. Contratto di Fiume Picentino, ritrovamenti Etruschi e sbocco sul mare) e progettualità già avviate (es. Ecomuseo);
 - E. Nascita di nuove iniziative imprenditoriali giovanili in campo agricolo, dello sviluppo di infrastrutture turistiche extralberghiere, ed extra -agricolo nell'ambito della precedente SSL che devono essere supportate con azioni volte a creare/consolidare mercato;
 - F. Potenziale ambientale e turistico legato ai percorsi fluviali e alle risorse idriche del territorio;
 - G. Grande concentrazione di risorse pubbliche per progettualità legate alla transizione energetica ed ecologica;

Minacce

- A. Difficoltà di implementare logiche consortili e di filiera per diffidenza degli operatori e delle rappresentanze;
- B. Progettualità di sistema frenate dalla gestione orientata alla spesa corrente degli Enti Pubblici;
- C. Imprese incapaci di cogliere appieno le potenzialità del territorio e "incagliate" nel trade off tra sviluppo di opportunità di mercato / costo per l'acquisizione di nuove competenze;
- D. Difficoltà di dialogo tra le generazioni, amplificata dall'utilizzo poco consapevole dei moderni strumenti di comunicazione da parte di alcune categorie di utenza;
- E. Approccio culturale nei giovani, anche alimentato alle famiglie, ancora legato a dinamiche di incrocio domanda – offerta di lavoro / condizioni per l'occupabilità non in linea con i trend attuali;
- F. Clima tendenzialmente di sfiducia legato all'evoluzione altamente volatile degli scenari socio – economici internazionali.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

7 La proposta di SSL

7.1 Tema centrale

Il lavoro di progettazione partecipata ha consentito di individuare il tema centrale della Strategia di Sviluppo Locale, denominata “Eccellenze territoriali e saperi locali per uno sviluppo sostenibile”, che è collegato all’attrattività e alla qualità della vita nel sistema territoriale dell’area GAL, da realizzarsi attraverso un approccio collaborativo che:

- crei le condizioni abilitanti per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza e per rispondere alle sfide della sostenibilità socio-ambientale e neutralità energetica, mantenendo un paesaggio di qualità, diverso e riconoscibile, espressione dell’identità sociale e di luogo dei suoi abitanti, delle produzioni agroalimentari di qualità certificata a marchio collettivo comunitario, e attrattivo per il potenziale turistico;
- aumenti le opportunità per la popolazione, favorendo il protagonismo delle giovani generazioni, creando un ambiente favorevole per le nuove iniziative imprenditoriali e promuovendo l’occupabilità attraverso un dialogo costruttivo con gli stakeholder del territorio.

Le idee chiave da trasformare in azioni sono state sottoposte ad un processo di analisi del rischio al fine di prevenire e mitigare i rischi, ma anche di cogliere e valorizzare le opportunità insite in essi.

In particolare, per attuare la tematica suddetta saranno attivate azioni ordinarie quali:

- SRA31 – Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
- SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD15 – Investimenti produttivi forestali agricoli e per l’ambiente
- SRE04 – Start up non agricole



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

- SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali

Inoltre, s'intende realizzare alcune nuove progettualità specifiche / cooperazione, all'interno del perimetro della programmazione 2023 – 2027, di seguito descritte facendo riferimento ad uno studio sulle potenzialità e sulla fattibilità delle progettualità stesse.

7.2 Filiera legno

Il legno prodotto dai boschi del territorio può fornire materia prima a filiere corte e locali che generano lavoro ed economia in territori rurali in una logica di economia circolare: tecnici, operatori, trasportatori, artigiani sono figure professionali che beneficiano direttamente della produzione di legname dai boschi locali fornendo al tempo stesso non solo assortimenti legnosi di qualità, ma anche assortimenti di minor pregio che possono essere trasformati in energia. L'idea progetto consiste in un programma di sviluppo della filiera del legno dei boschi dei monti Picentini per l'utilizzo sia energetico che turistico. L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un'economia circolare basata sul legno, che promuova la sostenibilità ambientale, la conservazione della biodiversità e il turismo sostenibile.

Il progetto prevede la creazione di una rete di imprese locali, previa attività di analisi dei fabbisogni / consulenza per il trasferimento tecnologico, eventualmente creando un nuovo soggetto giuridico (es. cooperativa), per la produzione di pellet e/o cippato e biocombustibili, utilizzando esclusivamente legno proveniente dai boschi monti Picentini. La rete sarebbe dotata di un impianto di produzione di pellet/cippato di ultima generazione, in grado di garantire una produzione di alta qualità e di rispondere alle esigenze del mercato energetico locale e di area più vasta, grazie alla connessione a valle con attori della filiera.

Sul lato della domanda potranno essere acquistate ed installate le prime caldaie a biomasse legnose per creare un primo mercato di sbocco delle produzioni (es. presso edifici pubblici quali municipi, palestre, scuole, ecc.) e, quindi, avviata un'attività di sensibilizzazione della cittadinanza per favorire la transizione energetica anche nel settore privato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

Parallelamente, il progetto prevede anche la valorizzazione turistica dei boschi dei monti Picentini attraverso (es.) il potenziamento di percorsi escursionistici guidati, in cui i visitatori potranno scoprire la bellezza e la ricchezza della flora e fauna locale, unitamente alle altre eccellenze del territorio e in sinergia con altre progettualità (es. Cammino dei Picentini). L'impianto di produzione di pellet/cippato potrà diventare punto di visita (fattoria didattica agro energetica ad economia sostenibile circolare) per mostrare come il legno dei boschi venga trasformato in energia pulita e sostenibile.

In aggiunta, potranno essere organizzati workshop e attività didattiche per le scuole, per sensibilizzare i giovani all'importanza della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.

Il progetto prevede anche la promozione e la commercializzazione dei prodotti locali e del sottobosco (piccoli frutti), come le produzioni artistiche e artigianali, la gastronomia e l'agricoltura, creando un sistema economico locale basato sulla sostenibilità e sulla valorizzazione della cultura e delle tradizioni del territorio.

Ulteriori ambiti di sviluppo progettuale potranno essere:

- Costruzione di una comunità CER - Comunità di energia rinnovabile che aggrega privati cittadini, enti e imprese, e che consumi energia autoprodotta con impianti alimentati da fonti rinnovabili e hanno come scopo principale quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali ai propri membri e alle aree in cui operano.
- Attivazione di contratti di foresta per superare la parcellizzazione della proprietà fondiaria
- Studi di processi alternativi (es. pirogassificazione, conversione delle biomasse in bioidrogeno, ecc.)

7.3 Contratto di fiume

In coerenza alla normativa regionale (legge 5/2019 - BURC n. 24 del 6 maggio 2019 e Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 09/07/2019 - BURC n. 56 del 30 Settembre 2019), si vuole



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

realizzare un'azione di sistema connessa al costituendo Contratto di Fiume Picentino (v. sopra) con per coordinare e realizzare interventi nelle seguenti aree:

- La riduzione dell'inquinamento delle acque e la salvaguardia dell'ambiente acquatico e degli ecosistemi ad esso connessi
- L'uso sostenibile delle risorse idriche
- Il riequilibrio del bilancio idrico
- La riqualificazione e la valorizzazione dei sistemi ambientali e paesistici afferenti ai corpi idrici
- Il miglioramento della fruizione turistico-ambientale dei contesti territoriali interessati
- La condivisione delle informazioni e la diffusione della cultura dell'acqua

In particolare, in via complementare e sinergica agli altri progetti (es. Cammino dei Picentini) e alle azioni della proposta di SSL (es. SRE04, SRD01, SRD15, ecc.), s'intende implementare iniziative ed interventi finalizzati alla valorizzazione in chiave turistica del bacino idrico, riportando alla luce tradizioni prima diffuse (es. pesca sportiva) e attivando nuove attività (es. canottaggio, navigabilità ludico e ricreativa, sentieri naturalistici, ecc.).

7.4 Rural Empowerment Lab

L'azione è finalizzata a sperimentare ed attivare un laboratorio di innovazione sociale, ibrido, aperto e inclusivo, inerente all'empowerment dei giovani, nonché alla validazione di loro competenze e soluzioni imprenditoriali, per favorire dinamiche di auto-creazione di *work opportunity*, in linea con le sfide espresse dal mercato del lavoro di prossimità dell'area del GAL.

Nello specifico, gli obiettivi del progetto sono:

- Sperimentare una metodologia innovativa di incontro tra domanda e offerta di lavoro, che trasformi il matching in una sorta di laboratorio di *acqui-hiring*. Nella sostanza, si vuole facilitare un rapporto bidirezionale tra azienda e giovani, laddove quest'ultimi si proporranno non solo per le hard skill possedute ma, soprattutto, quali partner per sfide



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

di innovazione aziendale (commerciale, industriale, ecc.) sulla base delle esigenze previamente espresse dalle aziende stesse. Tale *modus operandi*, permette di porre le basi per superare l'approccio classico dei giovani al mercato del lavoro, laddove questi dovranno approcciarsi all'azienda non solo per la domanda di lavoro che la stessa può esprimere ma, in ottica di *problem solving* e con *mindset* imprenditoriale, come facilitatori per realizzare obiettivi aziendali.

- Creare una piattaforma, disponibile anche da mobile, che consenta di implementare un modello di formazione, tipo *blended*, capace di affiancare alla parte di lezione frontale, tipica dell'e-learning e dei webinar, un approccio collaborativo e *format* che consentano di far interagire i partecipanti (cfr. aziende, giovani, formatori, coach, ecc.) tramite la creazione condivisa di gruppi di lavoro e progetti in linea con le suddette challenge. Queste nuove forme di "ispirazione online" permettono ai giovani di approfondire le loro passioni, di sviluppare la mentalità "costruire/test/iterare" necessaria per acquisire un *mindset* "oltre gli schemi", lanciare progetti e continuare ad auto-educarsi e aggiornarsi, scegliendo ed arricchendo la loro formazione professionale in modo più personalizzato e autonomo.
- Far emergere i talenti dei giovani attraverso una puntuale valorizzazione e validazione di mercato delle loro skills e/o soluzioni tecniche ed imprenditoriali, proponendo percorsi di implementazione delle stesse, tarati sulle reali richieste dal mercato e/o sulle sfide lanciate dalle imprese tramite la suddetta piattaforma.
- Scouting e formazione di aspiranti imprenditori, incubazione di start-up, a matrice giovanile e/o sociale, in settori extra agricoli, guidate da sfide di mercato lanciate dalle imprese del territorio e/o da esigenze di valorizzazione del patrimonio agro-forestale.
- Favorire, lato imprese, lo sviluppo di leve competitive ad elevato valore aggiunto, stimolando investimenti nel settore.

La progettualità è complementare e sinergica a tutte le altre azioni della SSL.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1 - Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio

7.5 Cammino dei Picentini

Il “Cammino dei Picentini” rappresenta un filo conduttore della nuova strategia turistica territoriale, integrata e multi-settoriale, quale elemento aggregante delle tante emergenze territoriali di cui ogni comune aderente al GAL, con giustificato orgoglio, ma spesso in modo incoerente, ha da sempre rivendicato come proprio elemento di attrattiva turistica.

Il “Cammino dei Picentini”, come già sopra segnalato, è stato già inserito sul portale <https://viaggio.italia.it/> tra i cammini italiani riconosciuti dal Ministero.

L’azione è finalizzata, specificatamente, a creare un vero e proprio “cartellone di eventi / offerte turistiche”, anche facendo riferimento a buone pratiche nazionali ed internazionali, da abbinare in maniera strutturale al “Cammino dei Picentini” e da posizionare in ottica competitiva e *market driven*. Tali offerte sono inerenti a tematismi stagionalizzati, calendarizzati con cicliche ricorrenze annuali, che valorizzino il territorio (in ottica differenziale rispetto ad altre realtà simili, e con un approccio *market oriented*) sotto il profilo storico, culturale, folkloristico, agroalimentare, ambientale, ecc. (es. rappresentazioni sceniche in costume, rievocazioni storiche, ecc.). In merito, s’intendono pure stimolare investimenti e la nascita di nuove imprese (e, quindi, nuova occupazione) per abbinare alle offerte stesse i servizi di recettività necessari (es. ristorazione, pernottamento, guida turistica, ecc.), sulla base della definizione di uno standard qualitativo predefinito e coerente con l’identità territoriale.

Inoltre, si vuole supportare l’evoluzione operativa del “Cammino dei Picentini” verso la transizione digitale dell’offerta turistica, mettendo in connessione le piattaforme / siti già presenti e migliorare la *user experience* dell’avventore nella fase di scoperta, pianificazione, booking e valutazione dell’offerta turistica. Il “Cammino dei Picentini” rappresenterà, ancora, un forte punto di ancoraggio, concreto, organizzato e fruibile per l’indotto generato dall’evento internazionale Giffoni Film Festival, ancora non adeguatamente valorizzato e capitalizzato nel sistema economico locale.

In generale, il “Cammino dei Picentini” è elemento catalizzatore, un vero e proprio HUB strategico di promozione turistica che rappresenti il brand di offerte turistiche, integrate, sostenibili, consapevoli e rigenerative del territorio, e si connette con tutte le altre azioni ordinarie, specifiche e di cooperazione previste dalla SSL.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
*l'Europa investe
nelle zone rurali*



*PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tipologia di Intervento 19.1.1
- Sostegno preparatorio - Attività di animazione del territorio*

8 Divulgazione della proposta SSL

Il presente documento, le indagini / progettualità in esso richiamate e, in generale, la proposta di SSL, sono illustrati, approfonditi e discussi nell'ambito dei seguenti eventi divulgativi:

- *24 maggio 2023, ore 18:00*, presso la sede le GAL Colline Salernitane;
- *25 maggio 2023, ore 11,00 (durata circa 40 minuti)*, dibattito in diretta, guidato da giornalista professionista e di settore, sulle frequenze di Radio Alfa;
- *25 maggio 2023, ore 18:30*, presso la sede della Comunità Montana dei Monti Picentini.

Il presente documento è, altresì, pubblicato sul sito www.galcollinesalernitane.it, sui siti istituzionali di tutti i Comuni dell'Area Leader Picentini (come sopra indicati).

Giffoni Valle Piana, 19 maggio 2023

*Il Presidente del CdA
dott. Antonio Giuliano*

*Il Team Manager
dott. agr. Eligio Troisi*

Soges S.p.a

Società di AT del GAL

Il Legale Rappresentante

dott. Luigi Marconi